COLICO 3.0
Una proposta diversa

Colico di Tutti, nessuno escluso

COLICO AL VOTO AMMINISTRATIVO IL 3 E 4 OTTOBRE 2021

PROGRAMMA ELETTORALE

Lista Civica
COLICO di TUTTI
Candidato Sindaco Raffaele Grega

Colico di Tutti, Movimento cittadino libero dai partiti

Facebook: Colico di tutti
e-mail: colicoditutti@gmail.com

Questo opuscolo è stampato in economia a cura del comitato elettorale di CdT.
Un programma elettorale non è un rotocalco, in un programma contano le idee.

PREMESSA

Scrivere un programma elettorale è un dovere per una lista che si candidi alle elezioni amministrative di un comune. Scriverlo può essere semplice per chi sia in carica: la prima parte del plico sarà un elenco dei trionfi, cioè delle cose fatte. Si guarderà bene dal dire quando esse siano state realizzate e quante invece sono solo delibere di bilancio in attesa di un futuro che non verrà. Se invece una lista è solamente un competitor e non ha avuto nei cinque anni precedenti l'onere di governo, allora questa elencherà progetti da eseguire in futuro una volta eletta. Comunque sia sarà sempre un inganno. Leggendo con attenzione lo scritto di chi è in carica si scoprirà che sono propositi degli ultimi cinque minuti, all'opposto leggendo le proposte dei competitor esse non saranno differenti le une dalle altre. Siamo andati indietro nel tempo a leggere i programmi del 2016. Molte idee nelle opposte liste coincidevano e cosa più triste le stesse saranno riproposte anche quest'anno. L'originalità è cosa rara, i plagi sul passato o sul presente la regola. Forse per trovare originalità una lista dovrebbe essere così spregiudicata da proporre per Colico una base di atterraggio per idrovolanti, che avrebbe fatto concorrenza negli anni Trenta al Garda ma oggi non se la filerebbe nessuno. Non ci sarà nulla di originale, nulla che valga la pena di essere considerato una vera promessa per la comunità se non negli ultimi cinque minuti di un bilancio di chiusura di una gestione. Allora, quando ci si attinge a scrivere un programma per ottenere il consenso dell'elettorato cosa si può fare? La politica nazionale viaggia su ordini di grandezza più facili: un milione di posti di lavoro, il sud come la Florida, apriremo la scatola di tonno, tutti in pensione compreso i sanitari appena possibile, peccato che poi una pandemia dimostri che la loro assenza sia del tutto un danno. La politica locale invece è fatta di piccole cose, di piccoli sotterfugi. Chi ha in lista geometri o è sorretto da un gruppo di edili si guarderà bene dal proporre qualcosa che anticipi quanto farà una volta sullo scranno del sindaco. Chi ha un terreno da valorizzare si proporrà al miglior offerente per gestire il piccolo sotterfugio di una modifica del PGT per dare un vantaggio alla propria famiglia. Chi infine vive di ideologia, che ne resta ancora oggi annebbiato tanto da non rendersi conto di quanto possa accadere, voterà per fedeltà alla maglia ma cadrà più degli altri nel solito inganno. Ripetiamo la domanda: cosa fare per scrivere un programma elettorale convincente? Potrebbe essere utile mettere una carta dei valori che testimoni la filosofia di vita di un gruppo, mettere un nome al programma tipo Colico 3.0 e spiegarne il significato.

Tutto ciò non sarà sufficiente perché la gente poi vorrà sapere se la sovradimensionata caserma dei carabinieri sarà infine costruita, che ne sarà dello stupido nome del viale Padania oppure ancora se potrà avere un Nido sotto casa oppure no. Leggerà e voterà se non ha appartenenza ideologica ad una maglia per quello che più si avvicina alle proprie esigenze e non già alle proprie credenze. Per questa ragione tutti proporranno senza riuscire a realizzarle le stesse cose. Nel 2021 la gente è stufa di lusinghe, di promesse disattese, di vantaggi per qualcuno e di tanto stare a guardare per tutti gli altri. Soprattutto non vorrà leggere le proposte di cinque anni fa, che saranno nell'indice del programma per le elezioni del 2026. La gente quando è stufa e ne ha ben donde non vota, perché non trova le giuste motivazioni. Noi abbiamo scritto un programma per non essere diversi dagli altri, per non essere inferiori, ma dato che sarà uno tra i tanti plagi elettorali passati o presenti, per quei pochi che sentono ancora il dovere di andare a votare, di usare spirito critico a prescindere dalla maglia ideologica, sarà difficile in anticipo dire se qualcuno potrà davvero ottenere la fiducia del corpo elettorale. Allora che fare? La nostra indicazione per voi che siete arrivati a leggere fino a qui è quella di confrontare la nostra carta dei valori con la vostra visione di vita di comunità per vedere se si siano dei valori e ideali a voi affini. La seconda indicazione è di leggere perché abbiamo dato al programma il titolo Colico 3.0. Se la motivazione vi risultasse chiara e onesta affidatevi alla nostra proposta, perché in quanto vi abbiamo offerto in lettura non troverete nessuna fatua lusinga. Noi cercheremo di realizzare le cose che successivamente abbiamo elencato e spiegato, per non essere diversi dagli altri, ma la vera novità del nostro programma sta tutto in quello che abbiamo messo all'inizio e che ci distingue dagli altri.

Il comitato elettorale di CdT

IL NOSTRO CANDIDATO SINDACO

RAFFAELE GREGA

Colichese dalla nascita, 61 anni, sposato con due figli, Matteo e Ludovico. Sottotenente dei Carabinieri in pensione e Cavaliere Ordine Merito Repubblica Italiana.
Laureato in Scienze della Amministrazione alla Università degli studi di Siena.
Sindaco di Colico dal 2011 al 2016 e Consigliere Comunale di minoranza dal 2016 al 2021.
Impegnato in associazioni di volontariato. Volontario AUSER, donatore AVIS.

IL NOSTRI CANDIDATI CONSIGLIERI

MARIA ANDRIANI detta Mary

27 anni, colichese dalla nascita, sposata con Marco, un figlio.
Diploma perito Turistico.
Ricopre il ruolo di Arbitro FIPAV (Federazione Italiana Pallavolo).
Aiuto docente per la Scuola Arbitri Regionale.
Ex catechista e animatrice.
Conoscenza lingua Inglese e Francese.
Competenze in ambito turistico e sportivo.

EGIDIO BALLABENI detto Franco

64 anni, colichese.
Compositore, pianista e direttore d'orchestra ed artista italiano.
Ha scritto composizioni didattiche, per strumento solo, trii, quartetti, quintetti, musica da camera, per orchestra, per teatro, colonne sonore per film e documentari, un concerto per violino e orchestra e un concerto per pianoforte e orchestra, musiche per balletto e due opere liriche.
Redattore radiofonico per nove anni a Radio Onda d'Urto a Brescia e a Milano.
Ha pubblicato diversi LP e CD per etichette d'avanguardia. I suoi lavori sono pubblicati da Ut Orpheus e Agenda di Bologna.
E' stato presidente dell'Associazione culturale Kollage a Colico.
Organista nelle messe domenicali e cerimonie presso la chiesa Santi Angeli Custodi in Frazione Curcio (Colico).
Attualmente dirige con Pierangela Brugola e Giorgio Biffi lo spazio d'arte (virtuale) "LA DERIVA".

ALESSANDRO BERTOLINI

nato a Milano nel 1959, colichese, Sposato con Elisabetta, 4 figli.
Medico, Laurea in Medicina e Chirurgia – specialità Medicina Interna e Oncologica Medica.
Direttore della Unità Operativa di Oncologia Medica e del Dipartimento Oncologico della A.S.S.T. della Valtellina e Alto Lario.
Professore universitario a contratto per l'Università Milano Bicocca Ricercatore clinico coautore di 42 articoli scientifici pubblicati su riviste internazionali.
Scrittore per passione, ha pubblicato 15 romanzi, di cui alcuni con intrecci a Colico.
È iscritto al secondo anno della facoltà di Storia all'Università Statale di Milano.
Presidente dell'Associazione Giuliana Cerretti per l'Oncologia Onlus.
In passato membro del Direttivo regionale lombardo dell'associazione italiana di oncologia medica (AIOM) e del Direttivo Nazionale dei primari Oncologi italiani (CIPOMO).
Scrive per Sei in Valle. Per 10 anni ha collaborato al quadrimestrale Il Notiziario della Banca Popolare di Sondrio. Competenze in materia sanitaria, management sanitario, prevenzione oncologica, associazionismo e solidarietà. Storia e cultura.

CLAUDIO BORDOLI

69 anni, colichese dalla nascita.
Libero professionista in pensione, Geometra in Colico dal 1970 con abilitazione ai calcoli strutturali e programmatore elettronico.
Profondo conoscitore dell'intero territorio colichese e memoria storica dell'evoluzione urbanistica del Paese.

ISIDORO CASTIGLIONE

40 anni, innamorato di Colico.
Assistente della Polizia di Stato in servizio a Sondrio.
Laurea in Scienze dell'Investigazione all'Università dell'Aquila con tesi "Satanismo. Dalla manipolazione mentale al recupero degli adepti. L'omicidio di Suor Laura Mainetti". Tesi trasformata in libro presentato ufficialmente 17 novembre 2018 presso l'Hotel San Lorenzo a Chiavenna.
Iscritto all'ultimo anno di Psicologia Clinica presso l'Università Ecampus Polo di Novedrate. Pluriennale esperienza in ambito sicurezza e investigazioni private come collaboratore in Agenzie Investigative delle provincie di Como e Lecco
Diplomato istruttore di Kick Boxing (cintura nera) presso la Federazione Italiana Kick Boxing.
Insignito nel 2019 della Medaglia d'Argento al Valor Civile della Repubblica Italiana.

JENNIFER DI LORENZO SCIUCHETTI

Nata a Chiavenna nel 1979, Medico Geriatra e Psicoterapeuta libero professionista.
Innamorata di Colico.
Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Statale di MilanoBicocca per poi ottenere il titolo di Geriatra e le specializzazioni in Cardiochirurgia e Psicoterapia Cognitiva.
Ha esercitato come Cardiochirurgo presso la Divisione di Cardiochirurgia dell'Ospedale Universitario San Gerardo di Monza, Dipartimento CardioToracoVascolare.
Da dodici anni si occupa della diagnostica e cura di pazienti affetti da malattie degenerative e invalidanti, in particolare Alzheimer e demenze su base vascolare, nonché degli aspetti di accompagnamento e sostegno psicologico individuale e di gruppo a favore dei familiari coinvolti.
Per dieci anni è stata Medico Responsabile di Reparto e Medico Responsabile del Reparto Alzheimer in R.S.A. della provincia di Monza e Brianza. Ha ricoperto il ruolo di Responsabile Sanitario ff di R.S.A. con 120 posti letto e annesso Centro Diurno integrato.
Docente in materia di Chirurgia Toracica e Chirurgia d'Urgenza per il corso di Laurea Infermieristica dell'Università Statale di MilanoBicocca.

Docente di anatomia, fisiologia umana e patologia medica in corsi per operatori sociosanitari e ausiliari socioassistenziali.
La sua attività scientifica e relative pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali hanno riguardato prevalentemente argomenti di chirurgia toracica e cardiaca, oncologia toracica e trattamento chirurgico di patologie a carico del sistema nervoso autonomo.
Ricercatrice per il National Cancer Institute (l'Istituto Nazionale Americano di Ricerca per i Tumori) con attività di studio e indagine riguardanti i fattori genetici ed epidemiologici coinvolto nell'eziologia del tumore al polmone.
Poetessa e scrittrice bilingue, pubblicata su riviste letterarie nazionali e internazionali. Ha pubblicato una raccolta di poesie, Trattasi di misera carne, con la Casa Editrice Il Filo.
Ha collaborato come redattrice per la Rivista Letteraria Cadillac Magazine.
Amante e collezionista di arte contemporanea e fotografia.

INNOCENZO DI LORENZO detto Ezio

73 anni, colichese.
Medico, Laurea in Medicina e Chirurgia Ex primario della Unità Operativa di Radioterapia Oncologica e Medicina Nucleare dell'Ospedale di Sondrio.
Attualmente Direttore Sanitario presso il Centro Radiologico Valtellinese di Piantedo dove esegue ecografie.

MICHELE NOGARA

42 anni, colichese dalla nascita, due figli.
Diploma Ragioneria, studi universitari non terminati.
Dipendente specializzato in azienda metalmeccanica con funzioni di Capoturno turnista.
Rappresentante Sindacale e per la sicurezza – RSU e RSL.
Conoscitore delle realtà produttive nel settore della meccanica del territorio e delle problematiche ad esso collegate.
Appassionato di storia locale e nazionale. Competenze nell'ambito dell'organizzazione sindacale aziende metalmeccaniche.

GUIDO PLAZZOTTA

60 Anni, Nato a Bellano, cresciuto a Dervio e colichese.
Diploma Tecnico Commerciale, corsi di specializzazione nel settore informatico e innovazione digitale.
Da 30 anni lavora presso una Multinazionale Americana del settore informatico nella Italiana a Milano.
Attualmente ricopre la mansione di Business Consultant.
Durante questa lunga esperienza ha svolto diverse funzioni di carattere tecnico, marketing, commerciale e progettuale consolidando le proprie esperienze come Responsabile di Prodotto.
Ha lavorato presso la casa madre negli USA nel dipartimento Ricerca e Sviluppo su diversi progetti per il rilascio di nuove piattaforme e nuovi prodotti.
Conoscenza Lingue Inglese, Francese, Portoghese.
Appassionato Apicoltore da 35 anni.
Competenze nell'ambito della Trasformazione Digitale del Privato e della Pubblica Amministrazione con particolare attenzione ai bandi che verranno emanati dal Ministero della Transizione Ecologica nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
Ha collaborato al progetto CIE (Carta Identità Elettronica) come beta tester e consulente presso il Viminale a Roma.

GABRIELLA ROSSI

Sposata. Una figlia, Valentina. Colichese.
Laurea triennale in Pedagogia con indirizzo Psicologia dell'età evolutiva.
Ha esercitato la professione di insegnante presso la Scuola Primaria di Colico – Istituto Galileo Galilei – ininterrottamente dal 1996 ricoprendo il ruolo di insegnante prevalente per quasi tutto il periodo. Ha svolto attività di collaborazione con i Dirigenti Scolastici ricoprendo incarichi gestionali e di coordinamento di team.
Buona conoscenza della lingua francese.
Appassionata di letteratura italiana.

GIOVANNA ROTONDO

Insegnante in pensione. Innamorata di Colico. Ha insegnato presso la scuola di Formazione Professionale Luigi Clerici e coordinato corsi di formazione presso la Sezione maschile del Carcere di Monza, svolgendo mansioni di Tutor.

Ha vissuto per anni in Inghilterra e negli Usa, dove ha insegnato Italiano e Cultura Italiana al Cromwell Institute of Washington D.C. e lavorato come traduttrice presso la Berlitz School of Languages.

Scrittrice per passione, ha pubblicato con la Casa Editrice La Vita Felice:

- Non è colpa di Pandora. La zona d'ombra delle dipendenze, 2014;
- Omaggio a Orlando Sora. Artista del Novecento, 2015;
- Quando Lavorare è bello. Lettere dal carcere, 2017;
- Non vi azzardate a chiamarlo "gioco lecito", 2018;
- Essere di Fabio Tombari illustrato dai dipinti di Orlando Sora, a cura di - Giovanna Rotondo, 2019;
- Prima o poi mangerò i cacciatori di balene, Alberto Casiraghy Giovanna Rotondo.

ENRICO ROVETTA

67 anni, colichese.

Libero professionista settore Tessile abbigliamento.

Esperienza trentennale con qualifica di Dirigente Industriale con competenze specifiche nel campo della gestione personale, area commerciale e marketing presso Aziende Multinazionali con presenza su mercati internazionali.

Ampia conoscenza gestione budget sia finanziari che commerciali, con particolare riferimento allo studio e relativa analisi dei dati bilancio.

Esperienze lavorative all'estero, conoscenza lingue inglese, tedesco e francese.

CARTA DEI VALORI MOVIMENTO CITTADINO "COLICO DI TUTTI"

"COLICO DI TUTTI" è un'idea, un'idea di comunità Democratica, Trasparente, Solidale e Inclusiva.

Colico di Tutti, ad iniziare già dal suo significato etimologico, intende rimarcare una diversa concezione di gestione "politica" di una comunità rispetto all' IO: IO comando, IO decido, ecc., ma anche rispetto al NOI: NOI che comandiamo decidiamo per VOI.

Il TUTTI esprime un concetto, una visione delle cose diametralmente opposta all'IO e al NOI. Il TUTTI in un'ottica di gestione comunitaria, assume un significato inclusivo: TUTTI=intera quantità, intero numero, senza esclusione di alcuna parte o di alcuni elementi dell'insieme siano essi singolari (persone) o plurali (gruppi, associazioni, culture ecc.).

Il Movimento Cittadino Colico di Tutti si propone quindi di dare voce ai colichesi che vivono la nostra comunità, siano essi i nati con radici storiche nel nostro comune, siano essi i residenti stabilmente da anni per ragioni di lavoro o familiari, siano essi i pensionati che hanno scelto di vivere e trascorrere nel nostro meraviglioso territorio il meritato riposo al termine della vita lavorativa, siano essi provenienti da paesi lontani che oggi vivono la nostra comunità contribuendo alla crescita economica e sociale, siano infine essi giovani, giovanissimi o anziani. Categorie, queste ultime, diverse come aspetto anagrafico ma che vivono entrambe quello che di positivo offre la comunità e subiscono anche, purtroppo, le non poche lacune e carenze strutturali dal punto di vista sociale e culturale.

Colico di tutti presta attenzione alle situazioni di fragilità.
S'impegna a fornire risposte e soluzioni concrete a chi è portatore di disabilità o patologia, insieme alle loro famiglie spesso stanche e provate, e a chi vive in situazioni di disagio socio-economico e culturale.

Colico di Tutti sostiene le associazioni culturali, ricreative, di volontariato e chi mette a disposizione il suo tempo libero per il bene della comunità. Crede nel valore dell'aggregazione come risorsa preziosa ed efficace per rispondere ai bisogni della comunità.

Colico di Tutti, in un'ottica di pari opportunità, sostiene l'impresa e il mondo del lavoro promuovendo lo sviluppo economico del territorio, l'innovazione, la ricerca e la transizione green.

Colico di tutti ha inoltre l'ambizione di voler dare voce alle esigenze di tutti i cittadini, ai residenti nelle zone centrali del paese, zone di maggiore interesse sul piano turistico stagionale o domenicale come la nostra bella piazza lago, ma anche a coloro che vivono stabilmente nelle frazioni, spesso dimenticate o non sostenute in modo adeguato.

Colico di tutti si fa portavoce di tutti i cittadini che credono nella tutela del nostro territorio sia a livello ambientale che ecologico al fine di lasciare alle future generazioni qualcosa di bello ed integro.

Colico di Tutti ritiene che la trasparenza nella gestione della cosa pubblica, a partire dalla comunità politica alla base del sistema Politico Istituzionale italiano, cioè il Comune, debba essere una precondizione per l'assunzione di cariche pubbliche. L'eliminazione di ogni conflitto di interessi, prima ancora che un insieme di regole codificate in leggi e regolamenti, deve essere prima di tutto un dovere etico. Colico di Tutti contrasta ogni forma di propaganda ingannevole e populismo. Crede in una politica, ad ogni livello, seria, realistica e veritiera.

Colico di Tutti ha la certezza che il potenziale complessivo del nostro paese possa garantire il raggiungimento di questi obiettivi, ma ritiene che per la loro realizzazione necessiti, anzi sia indispensabile, la visione lungimirante di una comunità attenta al presente ma che guardi al futuro. Condizione che oggi, alla prova dei fatti ed a consuntivo dell'operato quinquennale dell'attuale governo cittadino, non risulta sia avvenuto, mettendo quindi in evidenza che la gestione pubblica dell'attuale Amministrazione comunale non è stata all'altezza del ruolo.

Il Movimento è composto da donne e uomini competenti nei loro settori (sociale, sanità, cultura, formazione, lavoro, informatica, sviluppo urbanistico), che si sono messi a disposizione della cittadina per aiutare finalmente la politica a dare alla cittadinanza quelle risposte che attende da cinque anni.

Colico di tutti, infine, con il presente documento, da leggere come Carta dei Valori del Movimento, si pone all'attenzione della cittadinanza colichese quale elemento di riflessione per le scelte nelle imminenti elezioni amministrative. Gli aderenti al movimento si impegnano a rappresentare coerentemente quanto rappresentato nel presente "documento costitutivo", anche in relazione ad eventuali e futuri impegni di comunità, ed esplicitare, dove richiesto, i valori del presente impegno civico.

Colico, 10 Dicembre 2020.

COLICO 3.0, perché?

Per chi non conosca il web 3.0 ricordiamo che questa ultima versione rappresenta il web semantico, che permette ricerche più approfondite e accurate; usa l'intelligenza artificiale, per meglio individuare le necessità degli utenti; ha una maggiore capacità di calcolo e crea nuovi algoritmi. Quindi il nostro programma si caratterizzerà per avere la S come Spinta propulsiva. Ecco i nostri 20 punti focali:

S come semantica, approccio intelligente dell'amministrazione che permetterà un collegamento diretto col cittadino e i suoi bisogni.

S come sanità, mai come durante la pandemia (durante la fase pandemica e durante quella vaccinale) si è vista una gestione tanto fragile della salute in paese.

S come servizi, perché chi ha governato ha costruito un percorso di investimenti finalizzato a rivincere le elezioni, mentre i servizi al cittadino latitano se pensiamo al nido, all'accesso all'amministrazione, alle cure e alla diagnostica specialistica.

S come scuola, perché deve essere completata ed aperta al futuro post pandemia in presenza S come sviluppo turistico intelligente e compatibile col territorio e chi ci vive tutto l'anno.

S come sicurezza nel e del lavoro ora che il PNRR fornirà strumenti per la ripartenza economica.

S come snodo tra Milano e Bormio per le future olimpiadi del 2026, che dovrà vedere Colico come partecipante attivo nella gestione delle risorse.

S come semplificazione della burocrazia comunale e dell'accesso al cittadino alla cosa pubblica.

S come soluzione condivisa di ogni difficoltà in paese.

S come spesa intelligente delle risorse comunali, senza fini elettorali.

S come salvaguardia del territorio, lotta alla cementificazione e alla speculazione edilizia a partire dalla riqualificazione intelligente delle vecchie scuole.

S come sport, perché la piscina sarà la più importante opera pubblica della nostra amministrazione.

S come storia, perché Colico ha vissuto in prima fila la storia moderna e contemporanea e le vestigia del suo passato sono parte visibile della nostra quotidianità

S come sociale, con attenzione ai bisogni degli anziani (centro diurno e casa di riposo), dei meno fortunati, dei disoccupati e delle fasce deboli della società.

S come solidarietà, con la nuova casa delle associazioni

S come spettacoli, per rivitalizzare la cultura in paese

S come salute, dove la prevenzione del tumore polmonare sarà oggetto di una campagna contro l'inquinamento da Radon.

S come sensibilità e attenzione ai giovani i (sala musica, mezzi di diffusione attuali ecc)

S come sostenibilità in ogni settore: viabilità, ambiente …perché il futuro del pianeta dipende da questo.

Infine, **S come sapere**, saper essere e saper fare il nostro lavoro di amministratori pubblici al servizio della comunità, non in competizione con essa ma al suo fianco come fa ogni giorno un buon padre di famiglia.

Care amiche e cari amici,

voi che leggerete queste poche righe in quanto concittadini di Colico ed elettori, il 2 e 3 ottobre 2021 avrete il non facile compito di scegliere per una Colico 3.0 tra la nostra proposta elettorale e le altre.

Dovrete decidere se proseguire con l'attuale amministrazione o viceversa dare fiducia alle nostre idee di cambiamento.

Cosa potreste ottenere nel lasciare le cose come stanno è sotto gli occhi di tutti. Oggi di Colico ne contiamo due: una Colico turistica, eccessivamente investita di spese dall'amministrazione uscente e una Colico per i residenti, che è stata per quattro anni del tutto dimenticata fino agli ultimi sei mesi di mandato, quando sono state messe a bilancio spese assurde per lusingare voi concittadini elettori.

La nostra proposta è del tutto alternativa, perché sarà di crescita e sviluppo del paese per chi lo vive, per chi paga le tasse e ha diritto a servizi. Nel nostro lavoro non ci sarà alcuna differenza tra centro e frazioni, perché Colico è un comune di 7800 abitanti e ogni cittadino ha gli stessi diritti e deve avere i medesimi vantaggi dato che VIVE nel nostro comune.

Colico 3.0 sarà un progetto per un paese di servizio dedicato totalmente ai propri concittadini. Il nostro programma elettorale ha esclusivamente questo significato.

Non smantelleremo quanto fatto in precedenza per il turista della domenica, qualora produca lavoro, tuttavia, questo percorso sarà governato con attenzione da specifiche competenze. Colico di Tutti è convinta che il turismo che porti ricchezza abbia un valore per tutti noi e sia da incentivare, mentre quello che non rispetta la nostra comunità sporcando il territorio rimane dannoso ed inutile.
Per questo siamo certi che vada disciplinato se non addirittura eliminato.

Colico di Tutti dal 4 ottobre in poi avrà un occhio privilegiato per i problemi del paese e dei suoi residenti. Quando ci rivolgeremo ai residenti non ignoreremo il valore economico di chi vive da noi in una seconda casa, perché produce ricchezza, paga le tasse e ha il diritto di trovare una Colico di qualità. Le seconde case non portano voti ma aiutano il Comune ad acquisire risorse e anche per costoro è giusto che ci sia attenzione.

Governeremo le spese di bilancio seguendo razionalità d'investimenti in opere pubbliche, che non siano faraoniche ed inutili cattedrali finalizzate ad una conferma elettorale ma servizi privilegiati al cittadino.

Siamo una squadra di lavoro formata da persone con specifiche competenze in vari settori che, con tanta buona volontà e per un fine ultimo che coinvolge tutta la comunità, hanno deciso con umiltà di metterle a disposizione degli altri.

Per questo vi chiediamo di leggere le nostre proposte e concederci la vostra fiducia.

I candidati di Colico di tutti

IL PROGRAMMA DEI PRIMI 100 GIORNI

Asilo Nido
La chiusura dell'Asilo nido di Curcio è un danno per la comunità determinata esclusivamente da scelte dell'Amministrazione Comunale uscente che non ha ritenuto di procedere con una proroga di esercizio né all'emissione di un nuovo bando. Sulla perdita di questo servizio essenziale si può ravvedere una grande responsabilità dell'attuale amministrazione. Il servizio era stato costruito con fatica ed avrebbe dovuto essere tutelato e valorizzato. Oggi parte degli arredi sono stati rimossi, rendendo più complicato reperire chi dovrà essere chiamato ad un ulteriore investimento per ricomprarli. CdT riaprirà l'asilo nido di Curcio.

Colico comune Radon free
Perché stiamo pensando a questo argomento? Perché la zona prealpina è sita su una falda di uranio e il gas derivato da questo, il Radon, si deposita nelle parti basse delle abitazioni: taverne, garage, cantine. Il Radon è noto come possibile concausa del tumore polmonare. Sotto la nostra amministrazione tutti gli edifici pubblici saranno testati e bonificati. Il Comune promuoverà un progetto di valutazione del rischio tra i privati, con lo scopo di aiutare a bonificare gli edifici cercando finanziamenti ad hoc.
Nell'ambito del programma Colico 3.0, indirizzare il nostro territorio verso un paese Radonfree aiuterà tutti noi ad attuare una prevenzione primaria del cancro polmonare.

Casa di comunità
Perché stiamo pensando a questo argomento?
Negli ultimi 10 anni le amministrazioni che si sono succedute hanno ripetutamente proposto una casa della salute da adibire a centro medico per la medicina di base. Questi ragionamenti, che hanno portato l'ultima amministrazione a progettare un edificio con quelle finalità impegnando 1000.000 di euro di danaro pubblico, della nostra comunità, sono del tutto superati dai programmi di Regione Lombardia e del Governo. Nel PNRR il governo si è impegnato a procedere alla costruzione di 1288 case di comunità, indirizzate a governare il territorio e con esso la medicina di base, con una collocazione del nuovo edificio ogni 50.000 cittadini residenti. Se il PNRR venisse applicato come da programma, e Regione Lombardia è in totale sintonia con il piano del governo nazionale nel momento che sta modificando

la legge regionale numero 23 di riordino, in tutta la sponda orientale del lago, da Lecco a Colico ci sarebbe un unico edificio di comunità, adatto ad allocarvi almeno 30 medici di famiglia e i servizi. Questi progetti saranno realizzati entro il 2026. Il progetto dell'amministrazione uscente è inutile, fuori sintonia col futuro del territorio sanitario, frutto di una speculazione edilizia ed esclusivamente elettorale.
I nostri programmi sono invece rivolti a pretendere da Regione Lombardia da subito servizi specialistici per la comunità (ECG, visita cardiologica, diabetologica, commissione invalidi, ORL, Oculistica) e a trattare con gli organi di governo superiori una compartecipazione della nostra comunità al futuro riassetto di governo del territorio sanitario. I nostri esperti valuteranno cosa sarà opportuno fare per essere parte attiva nei processi citati.

Centro diurno casa di riposo
Perché proponiamo questo? Colico non ha servizi per anziani. Non ha completato il progetto centro diurno, che ha una genesi ultradecennale. Con 7800 residenti non ha neppure una RSA.
Con la riacquisizione dell'intera area del mai realizzato Centro Diurno in località Laghetto, sarà nostro preciso impegno dare completa attuazione al progetto originario per i nostri anziani che prevede, al piano terra, una sala pranzo/soggiorno polifunzionale (Centro Diurno Integrato) mentre, al primo piano, un Servizio Riabilitativo Ambulatoriale.
L'immobile residuo sarà inserito in una progettualità diversa che porterà finalmente alla realizzazione di una RSA La restante area verde verrà messa a disposizione per organizzare delle attività di svago per gli ospiti della struttura e vi sarà anche realizzato un parco pubblico per i residenti della frazione di Laghetto con funzioni di integrazione tra gli anziani del centro e famiglie con bambini fruitori dell'area.

Lotta alle barriere architettoniche
Colico di Tutti presta particolari attenzioni alle persone con maggiori difficoltà e considera l'abbattimento delle barriere architettoniche una priorità assoluta, un riconoscimento della dignità di ogni individuo e della espressione della libertà di movimento.
Colico di Tutti si impegna, nel suo programma, a realizzare una città accessibile a tutti approvando, in collaborazione con le associazioni di categoria che saranno coinvolte, un piano di abbattimento di qualsiasi barriera architettonica.

URBANISTICA

L'Amministrazione Comunale uscente ha avviato le procedure per l'Adozione/approvazione di una variante al Piano di Governo del Territorio. Allo stato attuale non è noto quali siano gli intendimenti sostanziali che questa maggioranza intende apportare al PGT vigente.

Colico di Tutti si impegnerà al riguardo a portare immediatamente a conoscenza della cittadinanza lo stato attuale delle modifiche impostate nei vari documenti che compongono il Piano di Governo del Territorio, in particolare il Documento di Piano, che prevede il nuovo consumo di Suolo, e il P.D.R. (Piano delle regole) che incide sulle modalità tecniche degli interventi quali ad esempio volumetrie espresse dai terreni edificabili.

Colico di tutti, si impegna a non aumentare le aree attualmente edificabili se non in situazioni necessarie per interventi mirati quali prima abitazione, ma comunque subordinate a principi di compensazione rispetto all'intero territorio comunale.

L'amministrazione Comunale uscente, nelle fasi iniziali del mandato, ha soppresso la Commissione Edilizia motivando la scelta quale facoltativa, poiché non prevista in modo perentorio dalle norme di riferimento (L.R. 12/2005). Colico di Tutti ritiene invece che la Commissione Edilizia sia assolutamente indispensabile per ogni Amministrazione Comunale ed in particolare per una realtà come la nostra dove l'aspetto urbanistico è sempre stato al centro dell'attenzione e degli interessi locali. La Commissione Edilizia è composta da professionisti locali individuati sulla base di competenze tecniche ed ha una funzione consultiva e propositiva verso L'Ente con riferimento a varianti al PGT, coinvolgimento nell'esame/valutazione delle Opere Pubblici e interventi privati di maggiore impatto per il paese, soprattutto è una strumento di trasparenza rispetto all'azione della maggioranza che mai come in questo mandato ha operato, anche su questo fronte, in modo autoreferenziale e di chiusura alla nostra comunità.

Colico di Tutti si impegna inoltre a valutare in modo serio e scrupoloso la Delibera del Consiglio Comunale (nr. 59 del 29/12/2020) sulla Rigenerazione Urbana e relativi criteri di attuazione anche alla luce dell'esito dell'imminente pronunciamento della Corte Costituzionale circa l'accoglimento del ricorso presentato dal Comune di Milano contro Regione Lombardia innanzi al TAR Lombardo che ha accolto il ricorso dell'Ente Locale rilevando in quella delibera profili di incostituzionalità.

IL PROGRAMMA DI PIÙ AMPIO RESPIRO

Piscina Comunale

Perché pensiamo a questo? Perché Colico ha diritto ad una piscina pubblica!! Il nuoto è uno sport fondamentale, mette in movimento tutto il corpo, aiuta chi ha problemi ed allena chi vuole migliorare la propria salute: poterlo fare comodamente nel nostro paese, senza lunghi spostamenti, sarebbe un sogno. A Colico c'è la necessità di una piscina coperta comoda, sotto casa, usufruibile da tutti e per tutto l'anno: scolaresche che potrebbero seguire corsi di nuoto durante l'anno scolastico; adolescenti e ragazzi che potrebbero dedicarsi all'attività sportiva (nuoto, pallanuoto, ginnastica in acqua); anziani bisognosi di svolgere un'attività riabilitativa dopo interventi ortopedici o chiunque voglia tenersi in forma dedicandosi a qualche vasca ogni settimana. Inoltre, sarebbe anche una prima risposta ai bisogni aggregativi dei giovani del nostro paese.

La nostra idea è supportata da dati di fatto:

- Il bacino d'utenza sarebbe molto ampio, dato che da Colico a Lecco non esistono piscine, come da Colico a Menaggio mentre in Valtellina le più vicine le troviamo a Morbegno e Chiavenna.
  Questo apporterebbe di sicuro maggiori entrate che andrebbero a coprire le spese di gestione.
- A LIVELLO ECONOMICO ESISTONO FONDI REGIONALI PER LO SVILUPPO ALLO SPORT: noi lavoreremo sodo per ottenere i maggiori contributi possibili. La gestione potrà essere delegata ad una società sportiva, come già avviene a Chiavenna.
- La zona di destinazione è pronta: dalle mappe relative al PGT di Colico e le ortofoto scaricate dal portale Regione Lombardia, si evince che alcuni terreni in zona lago (lotti?) sono specifici per destinazione a servizi sportivi: tennis e campo sportivo (già esistenti) e altre aree libere da poter occupare.
- Un'attività sportiva come la piscina potrebbe senza alcun ostacolo trovare un'idonea sede tra il campo sportivo e il torrente Perlino.

Noi garantiamo che ci impegneremo per trovare ogni soluzione idonea affinché si realizzi il desiderio di tutti i Colichesi: avere una piscina nel nostro paese! Colico di Tutti manterrà la trasparenza delle comunicazioni ai cittadini riguardo ogni approfondimento in merito.

Valorizzazione del patrimonio storico di Colico

Colico è un luogo intercettato dalla storia moderna e da quella contemporanea.

Il ***Forte FUENTES***, distrutto durante la prima discesa napoleonica in Italia, è un'importante memoria del Siglo de Oro. Lo Stato di Milano in mano spagnola ha avuto nel Fuentes una delle sue venti piazza forti di difesa. Nel 1707 il passaggio della Lombardia agli Asburgo d'Austria garantì al nostro Fuentes quasi un altro secolo di vita. Del forte non rimangono che rovine generate dall'esplosione distruttrice francese. Il Forte è argomento citato in numerosi testi universitari e noto con nostalgia alla nostra comunità.
L'altro baluardo importante è il ***Forte Montecchio***, pedina difensiva della linea Cadorna costruito nel 1904, in ottimo stato di conservazione e completamente restaurato. Nella storia fu usato una sola volta alla fine dell'ultima guerra con colpi di avvertimento ai danni di una colona tedesca della Flak in ritirata, che trovò più che giustificati motivi per arrendersi.
I suoi cannoni di marina sono il simbolo di Colico e una visita al forte accende sempre emozioni.
L'Abbazia di Piona luogo religioso unico in tutto il Lario, ancora attivo come residenza monastica e d'interesse per la bellezza della sede oltre che per il suo ottimo stato di conservazione, deve trovare una collocazione turistica sostenuta anche da opportuni collegamenti sul lago. L'abbazia è alla periferia opposta rispetto ai forti e non ha un collegamento turistico pubblico che possa generare indotto economico.
In ultimo, è stato di recente restaurata la ***Torre di Fontanedo***, altro esempio di ingegneria militare.
Il circuito Fuentes-Montecchio-Abbazia di Piona-Fontanedo potrebbe costituire un volano d'interesse storicoturistico oltre che lavorativo con un forte indotto economico (ristoro, mezzi di trasporto, congressistica, materiale iconografico, mercatini di cimeli storici, ecc). I nostri esperti si muoveranno per progettare attorno a questi gioielli storici, attualmente non gestiti dall'amministrazione comunale, un interesse che non sia solo stagionale ma di ricerca storica universitaria, turistica e culturale, per generare un turismo di qualità e diverso da quello domenicale della spiaggia a lago.
L'Auditorium comunale dovrebbe costituire il punto di partenza informativo per quello che si andrà a visitare, contingentato negli accessi e interessato.

Rotonda di via nazionale/laghetto

È nostro preciso impegno dare concreta attuazione alla previsione della rotatoria in Via Nazionale, incrocio con Via Mazzini e Via Villatico. L'opera, molto sentita dalla cittadinanza, oltre a garantire un migliore flusso del traffico veicolare, consentirà di risolvere le note problematiche di sicurezza stradale in quel punto.

Illuminazione ad induzione magnetica/LED 23
Perché stiamo pensando a questo? Perché la maggior parte dell'illuminazione cittadina è in obsolescenza e costosa. Attraverso un processo di Smart City prevediamo una riqualificazione (LED/Induzione) degli impianti di illuminazione pubblica del Comune.
L'illuminazione sarà estesa all'intero comune con particolare riguardo alle aree attualmente dimenticate nelle frazioni o nelle zone di difficile transito (sottopassi), come ampiamente documentato sulla nostra pagina FB.

Riqualificazione della via Nazionale
In previsione dell'ormai approvato svincolo sulla SS 36 uscita Piona, si prevede anche la sistemazione della via Nazionale, maggiormente nel tratto più stretto che risulta pericoloso per gli attraversamenti pedonali oltre ad essere motivo di disagio (rumore, scarichi di auto, disturbo) per chi, lungo la strada, ci abita. Prevediamo una ZTL dall'incrocio con via Sacco fino alla piazza della stazione. In questo modo si risolverebbero i disagi e, anche in rispetto dell'ecosostenibilità, si lascerebbe il traffico fuori dal centro. I negozi verrebbero valorizzati perché, adesso, le vetrine spesso sono solo "viste" passando velocemente in auto senza, poi, la possibilità di soffermarsi ad "osservarle" con attenzione. La presenza di qualche bar con i tavolini all'aperto sulla strada e di fioriere come abbellimento renderebbe piacevole la passeggiata a piedi.

Casa delle associazioni nella vecchia scuola di laghetto
Le ex Scuole Elementari di Laghetto. Hanno accolto i bambini della frazione dal dopoguerra fino all'anno 2000. L'immobile, di proprietà comunale e adibito a seggio elettorale fino al 2018, è attualmente poco fruibile per mancanza di servizi (impianto di riscaldamento soprattutto) anche se sede di due associazioni. Sul retro, un ampio prato, destinato ad attività esterne e ricreative della scuola, risulta praticamente abbandonato. L'intera struttura sarà recuperata, valorizzata nel suo insieme e restituita alla comunità di Laghetto.
Colico di Tutti si impegnerà a destinare l'edificio a "Casa delle Associazioni" e il prato retrostante a "Parco Giochi pubblico della Frazione.

Attenzione ai bisogni e necessità delle frazioni
Colico comprende quattro frazioni, Olgiasca, Laghetto, Villatico e Curcio, oltre la zona centro/lago verso cui l'amministrazione uscente ha sempre rivolto migliorie e abbellimenti ad uso prettamente turistico. **Ma tre quarti dei residenti della nostra cittadina vive nelle frazioni, dimenticate**

purtroppo nella loro quotidianità. Chi risiede in frazione ha diritto ad una migliore viabilità, intesa come strade asfaltate, segnaletica adatta, qualche parcheggio comodo e necessita di una illuminazione adeguata in quanto varie zone sono praticamente lasciate al buio (nei mesi invernali significa rientrare a casa al buio già dalle 16:00 in poi).
In ogni frazione c'è l'esigenza di istituire qualche attività ricreativa per i bambini e ragazzi, parchi/gioco per i più piccoli (o ampliare quelli già esistenti) ed invogliare la nascita di attività commerciali, come piccoli negozi caratteristici, bar con vista lago ecc. Colico di Tutti si impegna nel migliorare e valorizzare queste zone che un tempo sono state il fulcro del nostro paese e poi sono passate in secondo piano rispetto a Colico "piano".

Seven
Può sembrare ironico che S di Soluzione introduca la S di Seven. In realtà non è ironia ma necessitò. Il Seven è una macchia nel paese che interessa tutti noi, anche se non ne abbiamo usufruito. Come cittadini non possiamo ignorare che il comune ha dei diritti sull'area e lo stabile in abbandono potrebbe ripercorrere le sorti della zona industriale Cariboni appena sistemata.
Riconosciamo che i pasticci nel Seven non sono certamente attribuibili all'amministrazione uscente e neppure all'amministrazione Gregna, che ha gestito il comune di Colico fino al 2016. Bisognerebbe andare più indietro negli anni.
Della vicenda un dato è certo, che lo stato attuale del contenzioso è gestito all'insaputa della cittadinanza, come del resto tutta la loro azione amministrativa. Ricordiamo che il terreno su cui è stata edificata la struttura è di proprietà comunale, di tutti noi cittadini.
Quindi abbiamo il diritto di conoscere i fatti ed entrare nella discussione per contribuire alla soluzione.
Colico di Tutti si impegnerà a risolvere questa spinosa situazione nelle sedi opportune e con la trasparenza che ci contraddistinguerà nell'azione amministrativa daremo conto ai cittadini colichesi sullo stato della procedura.

Miglioramento della piattaforma ecologica
Ogni cittadino di Colico che nell'ultimo anno abbia avuto la necessità di usufruire della piattaforma ecologica si sarà reso conto di quanto essa non funzioni. La piattaforma non è aperta tutti i giorni della settimana, ma solo in alcuni e con orari definiti.
L'accesso avviene con tessera sanitaria, cosa più che opportuna per evitare i furbetti della spazzatura. Tuttavia, la modalità d'accesso, il ritmo cadenzato dovuto ai problemi di spazio, creano già pochi minuti dopo l'apertura delle 9

del mattino code d'attesa 25 mai inferiori ai 60-90 minuti. L'amministrazione uscente ha concluso un accordo per il suo ricollocamento in altra sede.
Colico di Tutti s'impegnerà da subito a garantire accesso rapido e non cadenzato alla vecchia e alla successiva struttura. Ricordiamo che in altri comuni lo smaltimento di ingombranti è fatto al domicilio dell'utente, su appuntamento o in giornate definite.
La scelta di una piattaforma ecologica, che obbliga il cittadino a consegnare in prima persona i propri rifiuti ingombranti, poggia sul nostro senso civico. Proprio in virtù di questo, l'organizzazione non deve essere d'ostacolo ma deve agevolare i percorsi in modo virtuoso.

Progetto Smart City
Per semplificare l'erogazione dei servizi verso il Cittadino e completare la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è fondamentale portare la Banda Ultra Veloce in fibra ottica a Colico partendo dal Palazzo Comunale e quindi i vari uffici ad esso collegati proseguendo con gli edifici scolastici fino ad arrivare nelle nostre case.
Lo stesso Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la transizione digitale sta spingendo questa strategia così come indicato nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
Questo permetterebbe alla Pubblica Amministrazione Locale di migliorare la qualità di erogazione dei propri servizi dove il beneficiario principale siamo noi i Cittadini.
Si tratta di permettere ai Cittadini di beneficiare di servizi digitali già presenti ma non utilizzati e di non perdere tempo in ricerche affannose sui siti web di documenti o autorizzazioni che fino ad oggi necessita per forza della presenza allo sportello.
I maggiori benefici saranno immediati non solo per il Cittadino ma anche per chi lavora per il Cittadino.
L'obbiettivo è di arrivare al concetto di "Smart City" o Città Intelligente dove si eleverebbe lo standard di vita offrendo servizi inimmaginabili fino ad oggi. Sono diversi i benefici che vengono offerti quali il risparmio di tempo di risposta della pubblica amministrazione, la riduzione dei costi dei servizi, la sicurezza attraverso un sistema di monitoraggio sul territorio in tempo reale di cosa accade nel nostro territorio.

Riqualificazione delle vecchie scuole
Con l'apertura della nuova sede scolastica dopo la demolizione/ riconversione del Collegio Sacro Cuore, il vecchio edificio scolastico, dove i nostri figli hanno fatto le scuole dell'obbligo e oltre a loro parecchi di voi lettori, sono state

abbandonate al loro destino. La superficie è notevole come pure la cubatura, per questa ragione gli interessi potrebbero essere molteplici. Sono ancora da verificare in modo serio per l'eventuale presenza di gas Radon ma in attesa di un'evoluzione migliorativa a vantaggio dell'intera comunità devono essere messe a disposizione anche solo come luogo sanitario o di servizi.
La loro destinazione definitiva dovrebbe passare attraverso un concorso di idee che la nostra Amministrazione avvierà fin da subito per scegliere la soluzione più opportuna in linea con il programma COLICO 3.0.

Associazione Aldo Manuzio, Cultura e dintorni
L'idea nasce dall'evidenza che la cultura è distante da Colico. Chi ha scelto di governare il comune ha pensato più alle pance che ai cervelli. Esiste una Colico fatta di persone che non vedono solo nella sagra della salsiccia la loro realizzazione. Colico di Tutti aiuterà a far nascere un'associazione, che per ora chiameremo Aldo Manuzio Cultura e dintorni, che si occupi per il territorio dell'azione di avvicinamento alla conoscenza per livelli dello studio dell'arte, della letteratura, della musica e delle lingue che hanno formato il mondo occidentale: latino e greco. L'associazione farà da mediatore per eventi e convegni, sceglierà i protagonisti e riempirà finalmente uno spazio che in paese è stato lasciato in abbandono.

Colico 3 Settembre 2021

Questo libretto/programma elettorale, così come gli altri materiali cartacei, manifesti, brochure e santini elettorali e così anche come tutte le spese della campagna elettorale, che stiamo cercando di contenere il più possibile, sono interamente finanziate da contributi personali dei candidati. Colico di Tutti non ha avuto e non avrà alcun contributo da partiti politici, da aziende, imprese o comunque da attività commerciali locali e non.

I candidati di Colico di Tutti

Colico di Tutti